



DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA

N. 32 DEL 28/06/2024

Oggetto: Aggiornamento del piano di rotazione del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Welfare sulla base dei criteri e delle linee guida approvati con deliberazione di G.C. n. 445/2022



Il Responsabile dell'Area Welfare

Premesso che

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012, nell'introdurre nuovi strumenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ha, nel contempo, definito gli obblighi e i compiti attribuiti alle pubbliche amministrazioni in materia di rotazione del personale;
- il Piano Nazionale Anticorruzione individua la rotazione del personale assegnato alle aree a rischio quale misura fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ritenendo che l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione;

Preso atto che

- con deliberazione n. 185/2023 e ss.mm.ii., la Giunta Comunale ha approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- con disposizione del Direttore Generale n. 17/2023, in attuazione della citata deliberazione di G.C. n. 185/2023, si è proceduto all'articolazione di dettaglio della macrostruttura dell'Ente;
- la Giunta Comunale, in attuazione dell'allora vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha adottato la deliberazione n. 445 del 11 novembre 2022 avente ad oggetto: "Approvazione dei criteri e delle linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale (Misura generale MG2 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022/2024)";
- le citate linee guida approvate con deliberazione di G.C. n. 445/2022 prevedono, tra l'altro, che:
 - la rotazione deve sempre muovere dalla identificazione delle attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, in base alle informazioni disponibili e desumibili dall'analisi di contesto;
 - qualora si verificano oggettive difficoltà che non consentano l'applicazione della misura della rotazione, ferma restando la necessità di motivare adeguatamente la mancata applicazione, è necessario adottare altre misure organizzative che abbiano effetti analoghi;
 - la misura della rotazione viene applicata a seguito dell'adozione di specifici piani sulla base dei criteri riportati nel medesimo documento, indicando i seguenti contenuti minimi essenziali dei piani di rotazione:
 - a) l'identificazione, a seconda dei diversi livelli di competenza, delle strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione secondo le indicazioni riportate al paragrafo 1.2;
 - b) l'individuazione del personale interessato, definendo, per ciascuna unità, il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione con il trasferimento ad altro incarico, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 2;
 - c) le eventuali misure sostitutive, come previste al paragrafo 3, adeguatamente motivate;
- le più volte citate linee guida prevedono la possibilità di adottare, per il personale non Dirigente, le seguenti misure sostitutive, indicate a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:
 - la "doppia sottoscrizione" dei provvedimenti mediante la firma congiunta degli atti ascrivibili a determinate categorie a più alto rischio corruzione, da parte del soggetto istruttore e del dirigente;
 - modalità operative che favoriscano una maggiore partecipazione del personale alle attività dell'ufficio;
 - meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, nelle aree identificate con rischio corruzione più elevato e per le istruttorie più delicate;
 - la possibilità di attuare la c.d. "segregazione delle funzioni" attribuendo a soggetti diversi compiti distinti (istruttorie e accertamenti; adozione e attuazione delle decisioni; verifiche e controlli) pur rimanendo il funzionario incaricato competente alla produzione dell'atto finale.



- in attuazione della citata deliberazione di G.C., il Direttore Generale - con disposizione n. 90/2023 – ha adottato l’aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli;
- nel suddetto provvedimento sono stati individuati, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, delle Linee Guida di cui alla deliberazione n. 445/2022, i Servizi a più elevato rischio corruttivo;
- il medesimo provvedimento in conformità con la Sez. 2.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 allora vigente, ha demandato ai Responsabili di macrostruttura e ai dirigenti dei servizi e delle UOA l’adozione dei piani di rotazione del personale incardinato nelle strutture a rischio di corruzione, secondo la tempistica indicata nella deliberazione di G.C. n. 445/2022;
- con deliberazione n. 124 del 12 aprile 2024, la Giunta Comunale:
 - o ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 e la relativa Sezione 2.3 “Rischi Corruttivi Trasparenza”, poi modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 02/05/2024;
 - o nell’ambito della suddetta Sezione 2.3, il PIAO 2024/2026 ha previsto, tra l’altro – con la misura generale MG2 seconda fase - l’aggiornamento dei piani di rotazione del personale titolare di incarico di elevata qualificazione in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022;

Considerato che

- a conclusione del procedimento istruttorio questa Area Welfare ha proceduto a conferire, con decorrenza 03/06/2024, n. 11 incarichi di Elevata Qualificazione;
- dall’analisi dei contenuti degli incarichi di Elevata Qualificazione conferiti si è rilevata l’esistenza di n. 10 incarichi ricadenti in alcune tra le aree maggiormente esposte a rischio corruttivo e, pertanto, da sottoporre alla misura della rotazione prevista dal PIAO;
- dal novero degli incarichi maggiormente esposti a rischio corruttivo è da escludere quello avente ad oggetto “Programmazione economico finanziaria” atteso che l’incarico si sostanzia in una funzione di supporto alla programmazione e monitoraggio dei flussi finanziari, a fronte dell’assoluta marginalità dei compiti gestionali connessi;
- tutti gli incarichi di Elevata Qualificazione attualmente in vigore nell’ambito della scrivente macrostruttura decorrono dalla data del 03/06/2024 e cesseranno in data 31/10/2026;
- il termine ultimo dell’applicazione della rotazione coinciderà con la conclusione dell’eventuale secondo affidamento consecutivo;
- come precisato sopra in narrativa, l’articolo 3 delle Linee Guida di cui alla deliberazione n. 445/2022 prevede che “qualora si verificassero oggettive difficoltà che non consentano l’applicazione della misura della rotazione [...], è necessario adottare altre misure organizzative che abbiano effetti analoghi”;
- nei sensi sopraindicati la Scrivente ritiene di individuare quali maggiormente funzionali all’organizzazione della macrostruttura le seguenti misure alternative da applicare nell’ipotesi in cui si verificassero i presupposti di cui sopra:
 - la “doppia sottoscrizione” dei provvedimenti mediante la firma congiunta degli atti ascrivibili a determinate categorie a più alto rischio corruzione, da parte del soggetto istruttore e del dirigente;
 - meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, mediante controfirma dell’istruttoria da parte di altro funzionario individuato dal dirigente competente.

Letti:

- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- la legge n. 190/2012;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 445/2022;

Dato Atto

- che ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 s.m.i. il Responsabile del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è la Dirigenza che sottoscrive;



- che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 - così come modificato e integrato con D.P.R. n. 81/2023 - e dell'art. 8 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art.151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art.147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt.13, c.1, lett.b) e 17, c.2, lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

Visti

- gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n. 279/2023 del 23/06/2023, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Responsabile dell'Area Welfare;

Visti, altresì

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024 - 2026, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

Attestato che

- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O.;
- tuttavia la sua pubblicazione nella sottosezione “Altri Contenuti - Prevenzione della Corruzione” della Sezione “Amministrazione Trasparente” è prevista dall'art. 6,3 delle linee guida di cui alla DGC 445/2022 e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella suindicata sottosezione;

Attestato, altresì, che il presente atto ed il relativo allegato non contengono dati personali;

DISPONE

1) Adottare il piano di rotazione del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione dell'Area Welfare - allegato al presente atto – con il quale sono identificati:

- a) gli incarichi coinvolti nell'applicazione della misura della rotazione e il personale interessato con indicazione, per ciascuna unità, del momento temporale in cui essa dovrà realizzarsi attraverso il trasferimento ad altro incarico (All. sub A);
- b) l'incarico non soggetto alle misure di rotazione, in quanto non ricadente nelle aree esposte a rischio corruttivo (All. sub B);

2) Precisare che:

- l'individuazione degli incarichi contenuta nel piano di rotazione adottato con il presente atto non ha carattere tassativo e può essere integrata e/o modificata in virtù di sopravvenute modifiche



- organizzative della macrostruttura, per sopraggiunte e motivate esigenze, nonché in sede di aggiornamento annuale del PIAO sez. 2.3 denominata “Rischi corruttivi e Trasparenza”;
- I piani di rotazione e le eventuali successive modifiche sono pubblicati nella sottosezione “Altri contenuti – Corruzione” della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente e vengono comunicati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
 - le organizzazioni sindacali sono oggetto di informativa dell’adozione dei piani di rotazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, all’Assessore al Personale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Vice Segretario Generale e ai Dirigenti dei Servizi dell’Area Welfare.

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile Area Welfare
Dr.ssa Mariarosaria Cesarino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.